

SULMONA V.PELIGNA A.SANGRO

Mercoledì 19 Giugno 2002

Irrigazione, scontro sindaco-Consorzio

Pettorano, non si placano le polemiche sui problemi legati alla siccità

Chiara Buccini

SULMONA. Non si placano le polemiche intorno ai problemi d'irrigazione causati dalla siccità. Nei giorni scorsi, infatti, è stato un susseguirsi di reciproche accuse lanciate dal comune di Pettorano, la Coldiretti e il Consorzio di bonifica interno, circa le reali responsabilità sulle conseguenze della carenza idrica che, con l'arrivo dell'estate, investe la zona. L'ultima parola, questa volta, è del commissario regionale del Consorzio di bonifica bacino Aterno e Sagittario, Filippo Losito, che risponde al primo cittadino di Pettorano sul Gizio, Feliciano Marzuolo. «Non ho nessun problema con il comune di Pettorano sul Gizio», rassicura il commissario regionale del Consorzio di bonifica, «nei giorni scorsi, il mio intervento è scaturito da giudizi e considerazioni errate e negative, che sono state espresse gratuitamente nei confronti del Consorzio. Pettorano fa parte del Consorzio di bonifica a tutti gli effetti, però non ha mai voluto accettarne i regolamenti», accusa Losito. «Il sindaco non intende recedere dal comportamento sin qui adottato, anche dai precedenti amministratori. Non vuole neanche discutere per quanto riguarda il diritto di utilizzare l'acqua, che appartiene a tutti gli abitanti di qualunque Comune appartenente al Consorzio». Il commissario regionale, infine, risponde a Marzuolo sulle accuse al Consorzio di «fare la manutenzione prima nei canali a valle e poi in quelli a monte, da dove parte il sistema di irrigazione». «È difficile comprendere», replica Losito, «come l'acqua possa giungere a valle, se non sono funzionanti i canali». Anche il sindaco di Sulmona, Pietro Centofanti interviene sulla querelle. «Sono sicuro», afferma il primo cittadino, «che si troverà un punto di incontro tra gli enti, che si terrà conto delle esigenze di tutte le parti interessate».